



**Centro interservizi amministrativi di Bruxelles  
per il Belgio, il Lussemburgo e i Paesi Bassi**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

Il Dirigente del Centro interservizi amministrativi

**DETERMINA A CONTRARRE**

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n.18, “Ordinamento dell’amministrazione degli affari esteri”;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010, n.54, “Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri”

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, “Regolamento recante disciplina delle procedure per l’affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all’estero”;

Vista la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;

Considerata l’esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall’articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto il d.m. 17/01/2014, n. 5012/22 bis, istitutivo del Centro interservizi amministrativi di Bruxelles;

Visto il messaggio della DGRI – Uff. II del 03/9/2018, n. 151954, che comunica la predisposizione all’incarico del direttore del dirigente del Centro interservizi amministrativi di Bruxelles;

Visto l’art.3 c.2 del Decreto 2 novembre 2017, n. 192, che assegna ai centri interservizi amministrativi di cui all’articolo 5 del decreto legislativo 15 dicembre 2006, n. 307, le funzioni di centrali di committenza nell’ambito dei Paesi di competenza ed in attesa dell’individuazione da parte del Ministero dei contratti oggetto di centralizzazione;

Considerato che, tenuto conto dell’interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale delle sedi: Ambasciata d’Italia a Bruxelles, Istituto Italiano di cultura a Bruxelles,

Rappresentanza UE di Bruxelles, Rappresentanza NATO di Bruxelles e CG di Charleroi si rende necessario acquisire il servizio di pulizia degli immobili e disinfezione anti-COVID 19;

Ritenuto che le condizioni debbano essere fissate mediante contratto quadro per la durata di due anni;

Considerato che, sulla base delle condizioni prevalenti nel mercato di riferimento in loco quali emergono dal complesso degli elementi qui comunque disponibili, il valore stimato dell'appalto ammonta ad € 494.000,00 al netto delle imposte indirette per un periodo di 24 mesi a partire dal 1 gennaio 2021;

Considerato che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 3, del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante procedura ordinaria aperta con il ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo conformemente all'articolo 95, comma 6, del codice;

Visti gli orientamenti della Commissione europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19 (2020/C 108 I/01) pubblicati sulla GUCE del 1 aprile 2020;

Considerato il protrarsi dell'epidemia Covid 19 e l'urgenza della stipula del contratto per le pulizie e per la disinfezione anti-Covid-19 da concludersi nei termini più brevi possibili data l'estrema importanza dell'applicazione senza ritardi delle misure per la prevenzione dei contagi si rende necessaria l'applicazione dei termini ridotti previsti dalla direttiva 2014/24/UE sugli appalti;

### **DETERMINA**

1. di avviare, ai sensi dell'articolo 7, comma 3, del DM n. 192 del 2017 la procedura di affidamento dell'accordo quadro per il servizio di pulizia e disinfezione anti-Covid-19 degli immobili delle sedi MAECI in Belgio, mediante procedura ordinaria aperta con il ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo (70 % tecnica e 30% economica);
2. di applicare i termini ridotti di cui all'art.27, paragrafo 3, della direttiva 2014/24/UE per la presentazione delle offerte;
3. La spesa graverà sul bilancio delle sedi che usufruiranno del contratto;
4. La presente determinazione verrà trasmessa alle sedi interessate unitamente agli atti di gara.
5. di stabilire che il valore complessivo stimato (per 24 mesi) posto a base d'asta per l'appalto dei servizi indicati ammonta ad € 494.000,00;
6. di approvare il disciplinare di gara e suoi allegati ed il Capitolato tecnico e suoi allegati, i quali, allegati al presente documento, ne formano parte integrante;
7. dare atto che la presente procedura non comporta l'assunzione di impegni di spesa da parte del Centro Interservizi Amministrativi il quale opera, nell'aggiudicazione del presente appalto, quale centrale unica di committenza;
8. che la stipula dell'accordo quadro avverrà mediante scrittura privata;

9. dare atto che, a conclusione della presente procedura, le sedi menzionate nelle premesse procederanno a formalizzare con l'aggiudicatario i singoli contratti attuativi dell'accordo, impegnando le relative somme a valere sugli stanziamenti di bilancio delle rispettive sede;
10. di dare atto che il responsabile unico del procedimento per gli appalti attivati dal Centro Interservizi in qualità di centrale unica di committenza è il Dott. Claudio Nardella in qualità di Capo del centro;
11. la presente procedura, ai sensi dell'art. 7 comma 5 del D.M. 2 novembre 2017 n. 192, verrà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sul sito dell'Ambasciata e sul sito MAECI;

Bruxelles, 29/09/2020

Il Dirigente del Centro interservizi Amministrativi

(Dr Claudio Nardella)

